

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

AVA 2.0

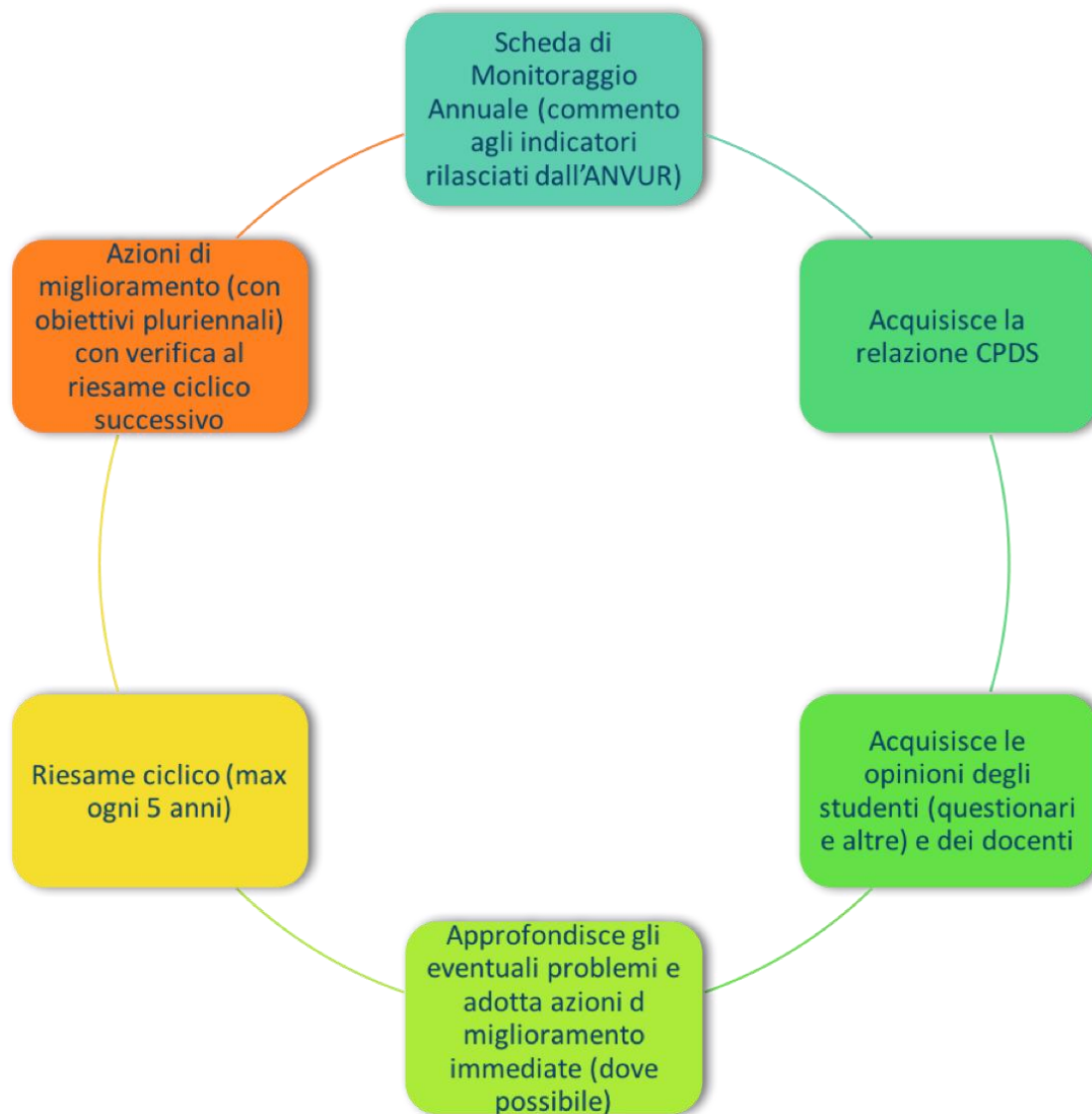
Ruolo degli studenti nell'assicurazione della qualità

ANVUR 25-10-2017



Susanna Terracini
Consiglio Direttivo ANVUR

Ciclo di AQ dei CdS



Ruolo degli studenti nell'Assicurazione della Qualità dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione sul complesso dell'offerta formativa dei CdS
- Propone metodologie di rilevazione e valutazione della qualità dell'offerta formativa
- Solleva eventuali problemi specifici, anche sulla base degli esiti annuali dei questionari degli studenti
- **La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame del CdS).**
- La relazione viene trasmessa Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento, in stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studi.
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo.

Raccomandazioni sulla CPDS

- Per poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta e all'elaborazione di proposte migliorative, la CPDS dovrebbe includere, dove possibile, una rappresentanza di studenti del CdS stesso.
- Le CPDS di Dipartimento o di Scuola possono suddividersi, se opportuno, in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS afferenti, oppure delegare il compito ad un gruppo paritetico di CdS.
- Le relazioni dovrebbero essere comunque articolate per CdS.
- Gli Atenei possono prevedere Commissioni Paritetiche a diversi livelli, con compiti chiaramente differenziati.
- L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti del CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS.

Opinioni degli studenti

- *«La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999, e delegata ai singoli Atenei.*
- *I questionari devono obbligatoriamente prevedere i quesiti definiti da ANVUR, a cui potranno esserne aggiunti altri da parte degli Atenei (i risultati dei quesiti aggiuntivi non verranno raccolti dall'ANVUR). Tutti i questionari dovranno contemplare opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi.*
- *La rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento.*

LE OPINIONI DEGLI STUDENTI IN AVA 2

- Come in precedenza, gli Atenei sono chiamati a raccogliere ed elaborare internamente le opinioni degli studenti secondo le modalità descritte nelle Linee Guida AVA, ai fini dell'assicurazione interna della qualità.
- L'ANVUR, dopo aver revisionato l'intero impianto dei questionari, nei prossimi mesi definirà un sistema di raccolta centralizzata dei dati.
- Gli Atenei comunicheranno all'ANVUR gli esiti delle rilevazioni rispetto a un insieme predefinito di *items*, secondo modalità che verranno definite (è presumibile che la sperimentazione abbia inizio nel a.a. 2019/20). I risultati verranno elaborati dall'ANVUR ai fini della costruzione di indicatori relativi ai CdS.
- Nel periodo di transizione gli Atenei si atterranno ai questionari e alle regole precedenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI

- Sono uno strumento utile per rilevare forti debolezze nell'organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti.
- Su obiettivi e contenuti dei programmi o qualità degli esami si richiede una riflessione accurata
- Sono fortemente sensibili al contesto della formazione, quindi prese da sole **non rappresentano una misura lineare e affidabile della qualità della didattica**
- Non possono essere riferite alla competenza scientifica dei docenti
- Possibili distorsioni in base a caratteristiche di:
 - docenti (effetto Dr. Fox, genere, reputazione, carisma, status, generosità nei voti)
 - rispondenti (età, frequenza, impegno e motivazione, voto atteso, percezione di utilità delle risposte)
 - insegnamenti (workload, disciplina, livello, affollamento della classe)
- **opinioni studenti ≠ valutazione docenti**

Modalità di rilevazione

- Per la rilevazione deve essere preferita la modalità *on line*, con possibilità di compilazione da supporto mobile (*smartphone, tablet*).
- Negli Atenei dove questo non fosse possibile, per gli studenti degli insegnamenti in modalità prevalentemente convenzionale (tipologie a e b), si potrà utilizzare la rilevazione cartacea, con successiva lettura ottica.
- I questionari per i laureandi devono essere somministrati prima della seduta di laurea.
- La rilevazione delle opinioni dei laureati sarà svolta attraverso i sistemi AlmaLaurea già in uso nella maggior parte degli Atenei. Gli Atenei non convenzionati con AlmaLaurea potranno organizzarsi autonomamente.

Tempistica

- La somministrazione dei questionari agli studenti degli insegnamenti in modalità prevalentemente convenzionale deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento: a tale fine si dovrà prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula.
- Successivamente, gli Atenei devono assicurare la possibilità di compilazione *on line*, tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario.
- Per gli insegnamenti di Corsi prevalentemente a distanza (tipologie c e d) il questionario dovrà essere somministrato al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma.

Uso dei questionari

- I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con gli eventuali suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al coordinatore del CdS e al NdV e ai membri della Commissione Paritetica Docenti Studenti.
- Il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente negative (rispetto alla media del CdS nel suo complesso), dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.
- Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.

Pubblicazione dei risultati

- Per ogni CdS dovranno essere resi pubblici almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per le singole domande dei questionari degli studenti.
- Potrebbe essere necessaria una liberatoria per la pubblicazione dei risultati degli insegnamenti in una forma da cui sia possibile risalire al nominativo del docente
- ANVUR, a seguito della raccolta centralizzata dei dati e a valle della sperimentazione, renderà disponibili per ogni CdS degli indicatori sintetici, corredati dai valori medi di riferimento come la media di Ateneo e quella dei CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea su territorio nazionale.



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Grazie dell'attenzione